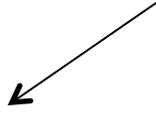


Le caratteristiche della *littera textualis* nel *Luminario* di G.B. Verini

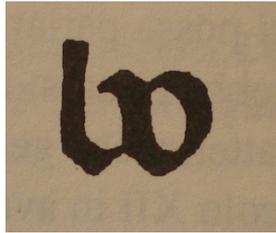
ab eb
en oe
fi gi
lu et
ma mei

I 4 principî fondamentali della *littera textualis*

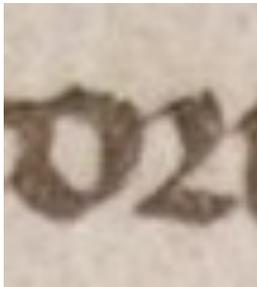


LE 2 REGOLE DEL MEYER

1. Fusione di curve contrapposte



2. R tonda dopo curva convessa a dx



LE 2 “REGOLE” DEL PROF. ZAMPONI

1. Elisione dei tratti d’ attacco di alcune lettere con i tratti di stacco delle lettere precedenti



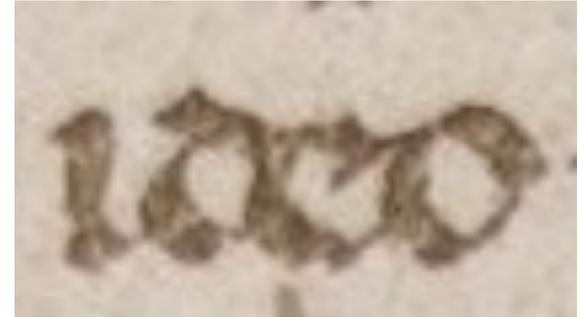
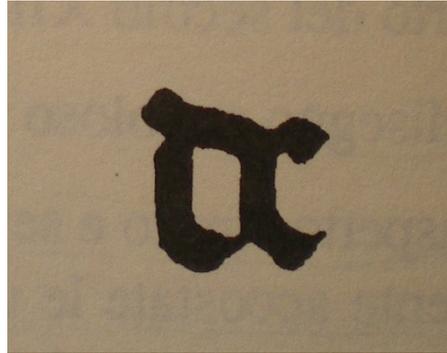
2. Chiusura di lettere a dx sul segno grafico successivo



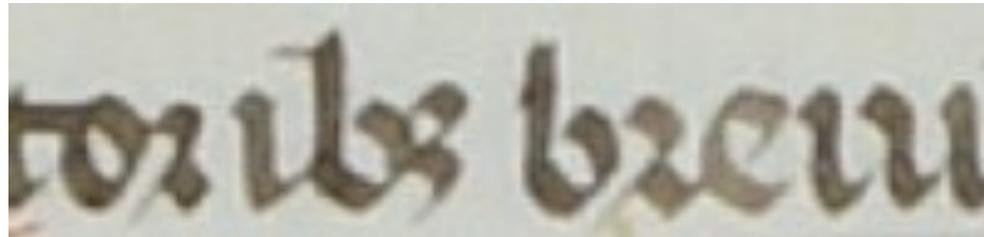
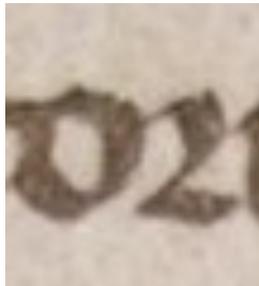
I 4 principî fondamentali della *littera textualis*

LE 2 REGOLE DEL MEYER

1. Fusione di curve contrapposte (quindi: sempre *d* onciale prima di lettera dal corpo tondo, es. *r* a 2, *a*, *e*, *o*, etc.)



2. R tonda (a forma di 2) dopo curva convessa a dx

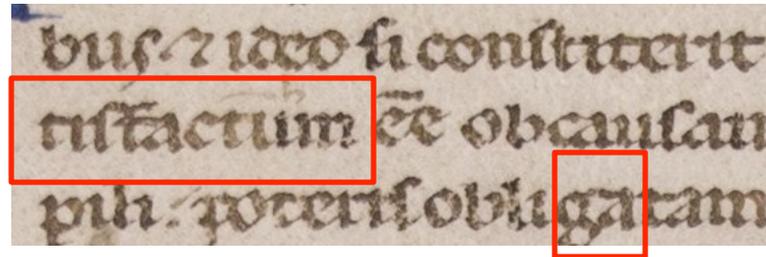


I 4 principî fondamentali della *littera textualis*

LE 2 “REGOLE” DEL PROF. ZAMPONI

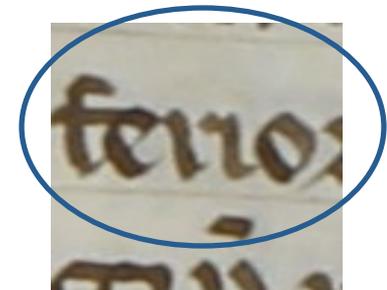
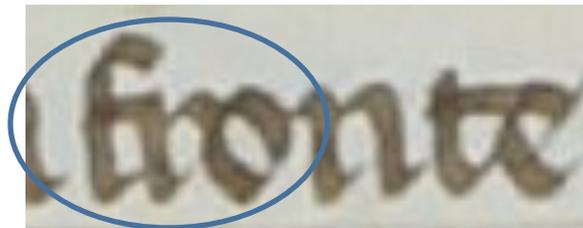
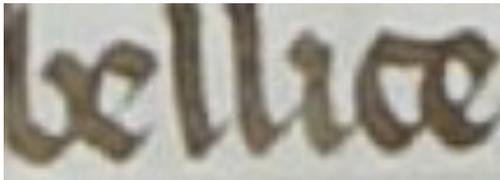
1. Elisione dei tratti d’ attacco di alcune lettere con i tratti di stacco delle lettere precedenti

N.B. Lettere che causano elisione: *c, e, f, g, r, t, x*; Lettere che subiscono elisione: *i, m, n, p, r, t, u/ v*



2. Chiusura di lettere a dx (ess. *c, e, t, x*) sul segno grafico successivo sia sulla riga di base sia sulla riga superiore

N. B. Nelle *textuales* transalpine il fenomeno riguarda anche *f e r!*



La *littera textualis*. Lettere, stilemi e abbreviazioni tipiche: alcuni ess.

1. LETTERE / STILEMI

- *a* del tipo “a spalla” / “a doppio occhiello”



- *s* finale (di parola/di rigo) sempre maiuscola

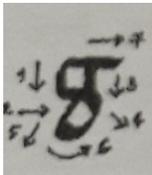
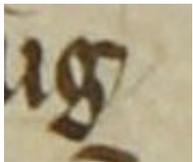


- ç per z

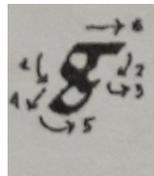


- Ess. di lettera *g* : 1) a pancia chiusa con occhiello squadrato; 2) a pancia chiusa con occhiello tondo (a 8); 3) a pancia aperta

1.



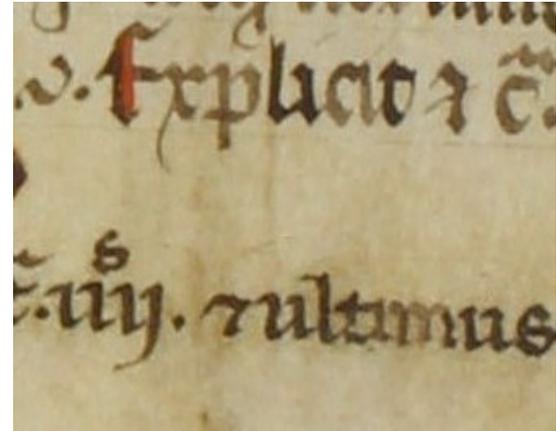
2.



3.



- 2. Legatura *et* a forma di 7: semplice in Italia, tagliato da barra obliqua in Francia



La periodizzazione della *textualis*. I fase: le origini (sec. XII ultimo quarto –sec. XIII metà). Es. di *praegothica* anglonormanna del sec. XII ultimo quarto

· Gothic Conciliū.

Licet de uitanda discordia in electione romani pontificis manifesta factis a predecessoribus constituta manuerint. quia tamen sepe post illa per impbe ambitionis audaciam. guem passa: scissuram ecclesia. Nos etiam ad malū hoc euitandū. de consilio fratrum nostrorum. & sacri approbatione concilii aliqđ decreum adiuuendum. Statuim⁹ g̃ ut si forte inimico homine supseminante zizaniam int̃ cord̃. de substituendo pontifice n̄ potuerit ēē plena concordia duabus partibus concordantibus. tertia pars concordare noluerit. aut s̄ alium p̄sūpserit nominare. ille absq; ulla exceptione ab uniuersa ecclesia romanus pontifex habeat. q̄ a duabus partibus electus fuerit & receptus. Siquis autē de t̄cie partis nominatione q̄sifus. q̄ rē n̄ potest.

La periodizzazione della *textualis*. II fase: la maturità/pieno sviluppo (sec. XIII metà – sec. XIV metà)

Es. di *textualis* italiana del sec. XIV (ante 1334; Fi, BML, ms. Ashb. 828: *l'Antichissimo*)

Poeta di sopra attente quante queste
vede le scritte del primo facitore
che luminosa macchina si veste
In lei discerne del nostro colore
per dimostra che sola nostra ista
similil po ueter il suo amore
Poco vedete omai quanto la qstra
studiando l'altra fatazia pfoda
tela qual dare fu domico artista
Cette len come il su dir si fonda
nel tent un usale p nostro cteplo
adac che in noi ulmal uolei sa foda
Secce l'affection vital contemplo
no in marte p lo mal camino
chea discolhe dato corno cteplo
Nel qual ei fu usmarico peligrino
finche dal ciel no li fu dato aita
laqual li uene p uolei diuino
Hel mezzo del camin de la sua uita

argento. q. c. c. c. c. b.

20.
 pmanō. In cornibus at p̄cipuū robur liburnarū collocandū i militibus.
P Recta i utile ē ut alto r libeo māi sep̄ clapsis utat. **Quid fiat**
 inimicorū iō pellat ad litus q̄. **cū apte marthe bellū nauale gma**
 pugnandi ipectū p̄dūo qui tetra dūtur in trās. In eimodi certam **aur**
 ne tā armatorū gnā plūius ad uictoriā p̄telle optū ē. Asseres fal
 ces Bipennes. Asser dī cū trab̄ stilis ac longa ad similitudinem
 antēne p̄tēto i malo usq̄ capite ferrato. hūc siue aextra siue a
 sinistra parte adūsarioz iūxerūt naues. p̄ uice arietis impellunt
 qui bellatoēs hostiū siue naute siue dubio p̄sternūt ac p̄mūt. ip
 sam q̄ nauez sep̄ p̄forant. **falx** aut dī acutissimū ferrum curua
 tum ad similitudinē falcis q̄ h̄tis longioribus indutū collocatoris
 funes quibz antra suspenditur repente p̄cidit. Colapsis q̄ ul' libū
 nam pigorem r inutilem redit. **Bipennis** ē securis habens exut
 q̄ parte latissimū r acutissimū ferrū p̄ h̄r i medio artore pug
 nandi pitissimi naute ul' milite' cū minoribz sc̄atū secreto iadūt
 funes quibz adūsarioz ligata s̄ gubernacula quo facto statim ca
 pitur tanq̄ mermis r tebilis naus. quid eī salutis sup̄ ē ei que
 admissio clauū. telusorū q̄ i amubio agrarias cotidianis tantoz
 exubias reticendū p̄uto quia artis amplius in h̄is freq̄tior usus
 inuenit. quam uetus totina monstrauerat. .v. .v. **Explicit r c.**

al a malo

x m d z

falx.

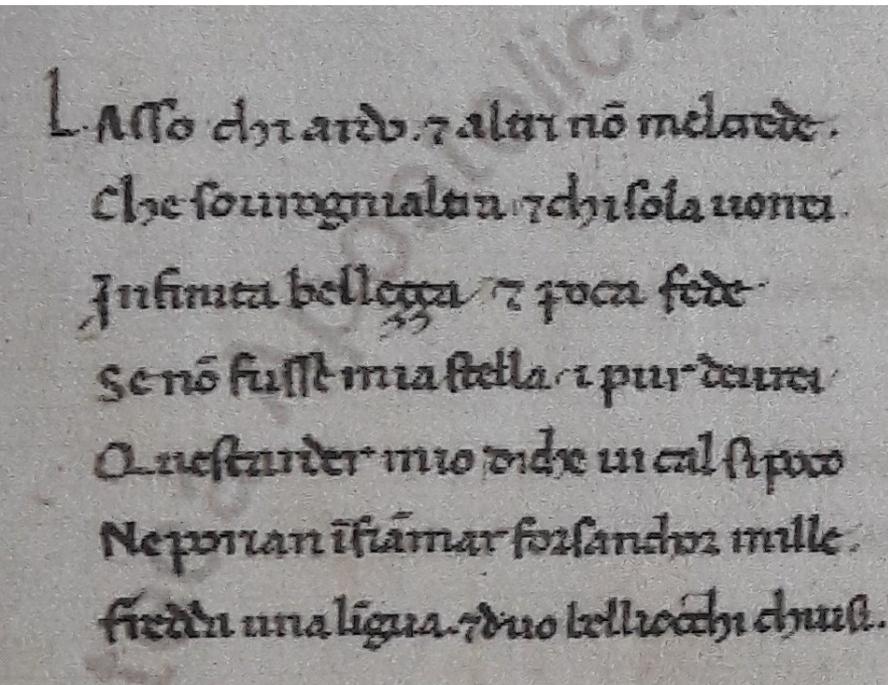
Bipennis.

Liber cobini p̄yeri can̄tarij
 flaboy uegety renati uiri illustri de remilitāi libe. iij. rultimus
 explicit feliciter.

La periodizzazione della *textualis*. III fase: il periodo tardo (dal sec. XIV metà) / processo di semplificazione della *textualis*.

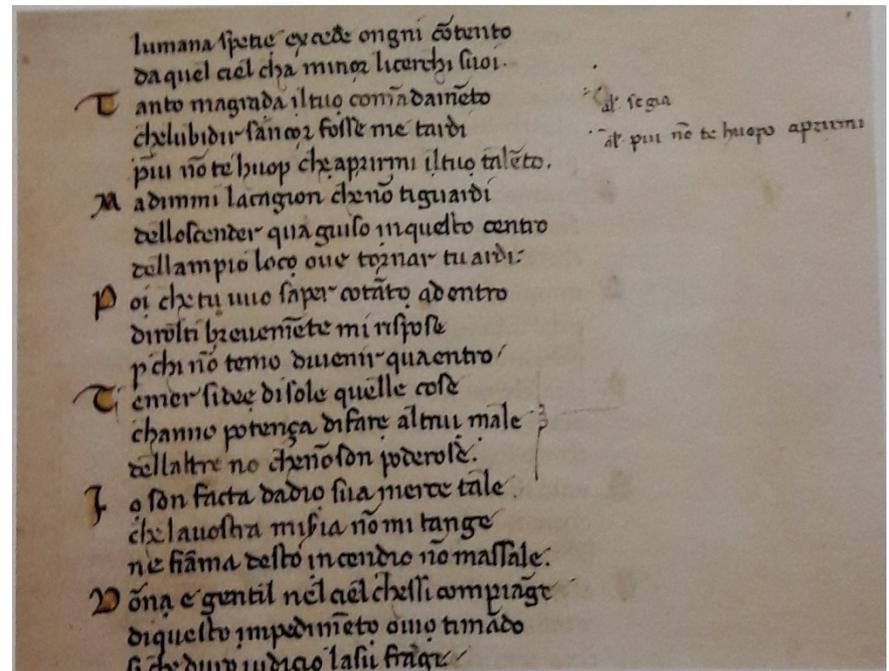
Ess. di *littera textualis* semplificata (o semigotica): A) mano di F. Petrarca; B) Mano di G. Boccaccio

A. Mano di Petrarca (1368)



L'Asso ch'ard. 7 altri nō melate.
Che soungnialta 7 chi sola uonta.
Infinita bellezza 7 poca fede.
Se nō fuisse mia stella. i pui deuri.
Questander mio dice in cal spoco.
Ne porian i fiamar forsanchoz mille.
fredda una lingua. 7 duo belliochi ch'uisi.

B. Mano di Boccaccio (1360 circa)



lumana spete excede ongni cōtento
da quel ciel cha minor licerchi suo.
Tanto magrada il tuo com'adaieto
chelubidit' sancoz fosse me tardi
pui nō te huop che apurmi il tuo taleto.
A dimmi lacngion che nō tiguardi
dello scander qua guiso in quello centro
dell'ampio loco oue tornar tu ardi.
Poi che tu uio saper cotato ad entro
di rosti breuemete mi rispose
p'chi nō temo di uenir qua entro
Temer s'ide di sole quelle cose
ch'anno potenga di fare altrui male
dell'altre no che nō son poderose.
Io son facta dadio sua merce tale
che lauoltra misia nō mi tange
ne fiamma delto in cendio nō massale.
D'ona e gentil nel ciel chelli compiage
di questo impedimeto omo timado
si che duro iudicio l'asi frage.

Al sega
al pui nō te huopo apurmi

La fortuna della *textualis*.
Es. di ms. liturgico del sec.
XV seconda metà



Alfabeto maiuscolo della *littera textualis*.

A A B C D D E F G G
H I K L M M N D O P
Q Q R S T T U V W X X

Fig. 6

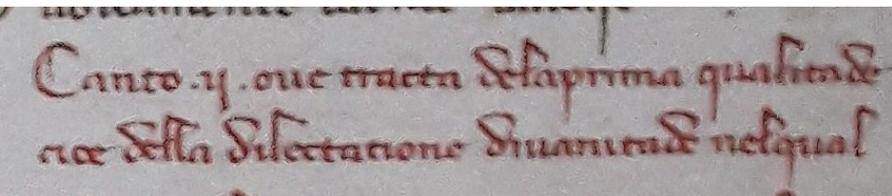
La bastarda (sec. XIII ultimo quarto – sec. XIV)

Occhio ai sinonimi!

BASTARDA = BASTARDA SU BASE CANCELLERESCA / NOTARILE = [MINUSCOLA] CANCELLERESCA:

- Tutti e 3 i termini indicano la **STESSA SCRITTURA** bastarda cioè ibrida tra corsiva e *textualis* usata sia x libri sia x documenti/appunti privati (es. Petrarca, minute *RVF*);
- Bastarda su base cancelleresca/[Minuscola] cancelleresca **INDICANO** in particolare i **MASSIMI LIVELLI ESTETICI** della bastarda libraria (es. mani dei “Danti del Cento”)

Es.



CORSIVA NOTARILE / CANCELLERESCA = CORSIVA NUOVA = *LITTERA GRATIOSA* = CORSIVA GOTICA = *LITTERA MINUTA CURSIVA*:

- Serie di termini che **INDICANO TUTTI LA GRAFIA CORSIVA DI AMBITO DOCUMENTARIO O USUALE** sviluppatasi in parallelo alla *textualis* posata libraria!

Es.

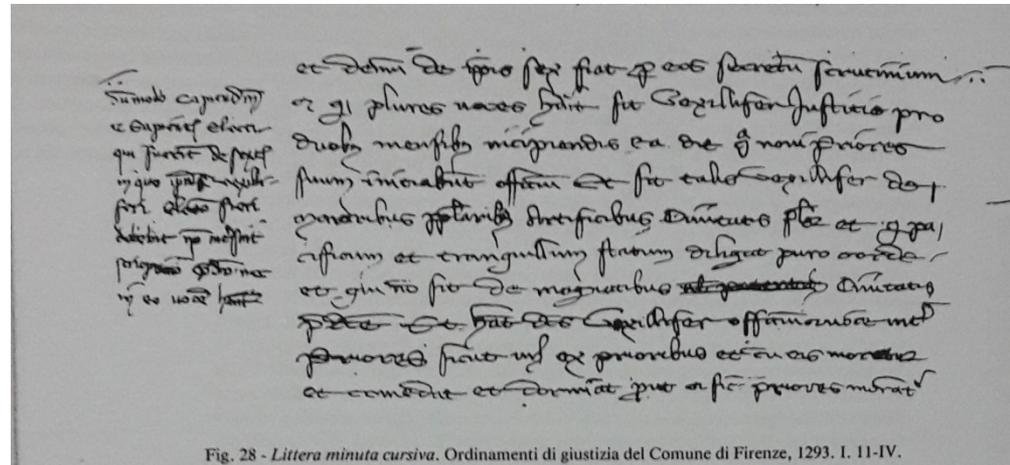
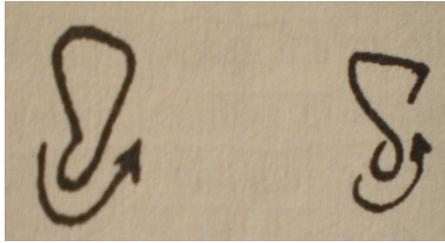
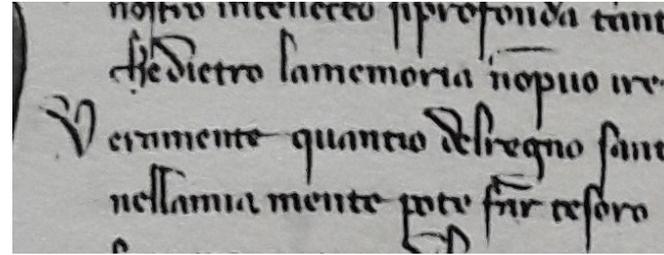


Fig. 28 - Littera minuta cursiva. Ordinamenti di giustizia del Comune di Firenze, 1293. I. 11-IV.

La Bastarda su base cancelleresca/ minuscola cancelleresca: alcuni ess. di lettere tipiche



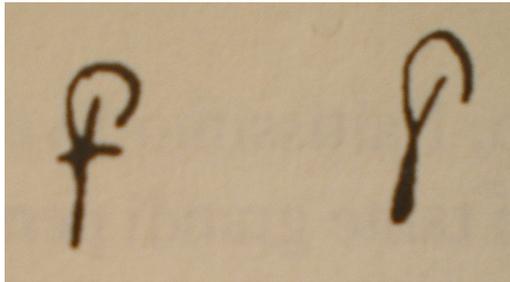
= *d*



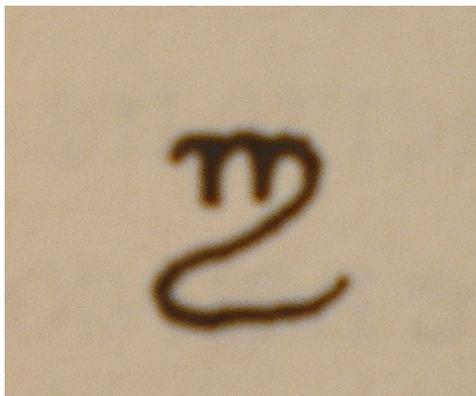
Ess. di
V, g, r



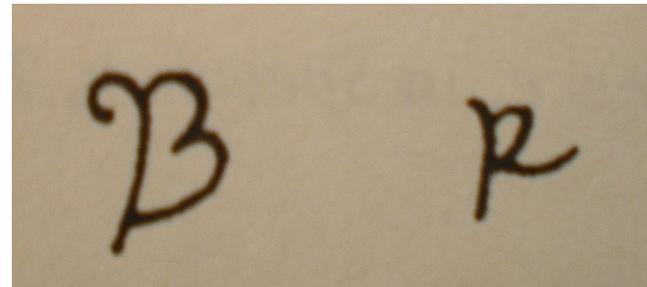
= Lettere *b* e *l*



= Lettere *f* ed *s*

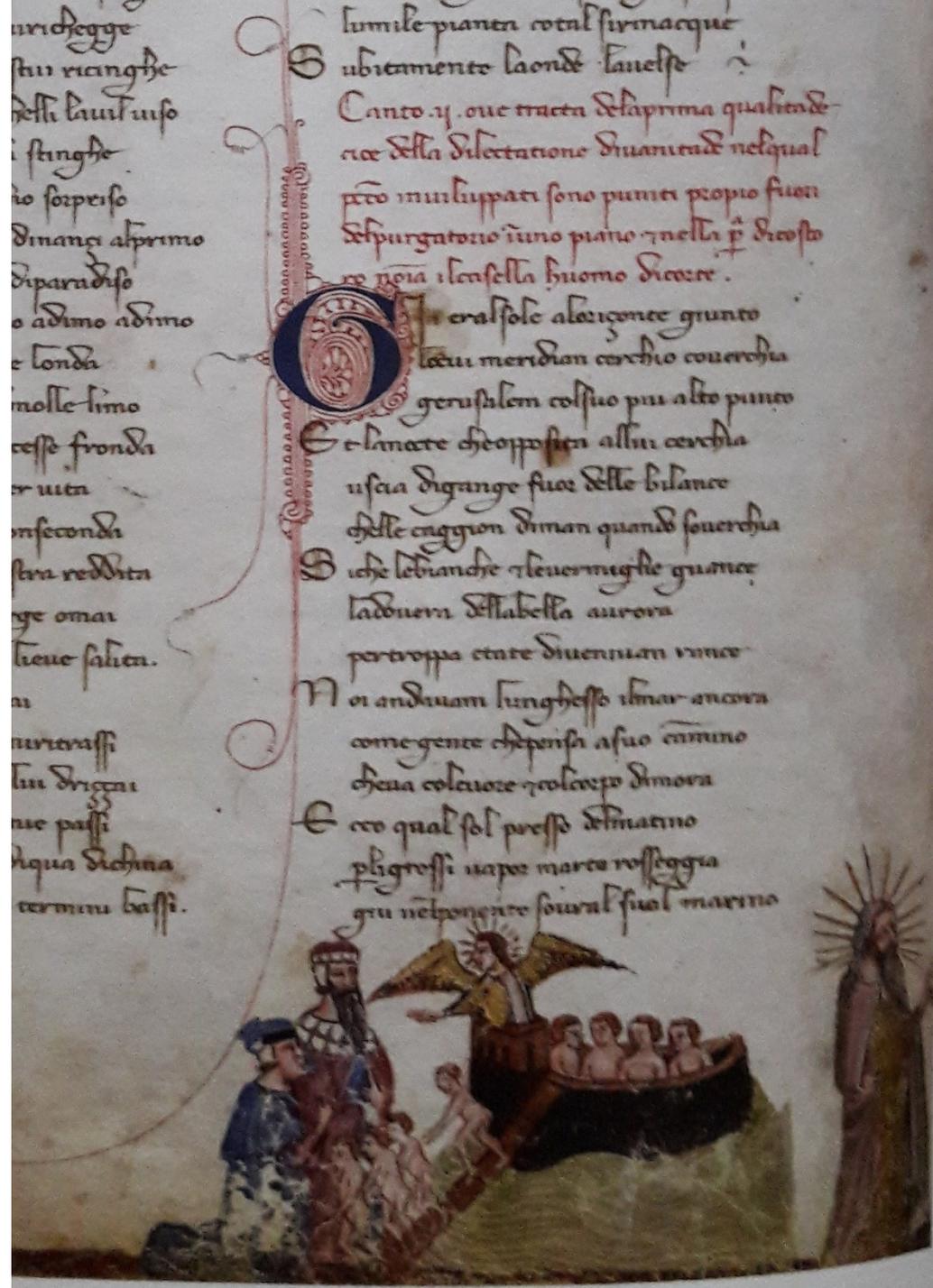


= Lettera *m*



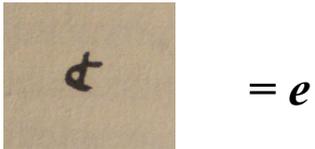
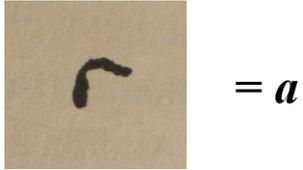
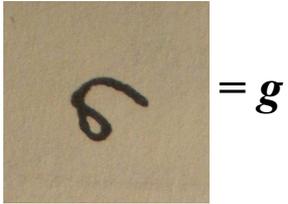
= Lettere *B*
ed *R*

Es. di Bastarda su base
cancelleresca = Minuscola
cancelleresca del sec. XIV
secondo quarto in uno dei
"Danti del Cento" (Fi, BML,
ms. Strozzi 152)

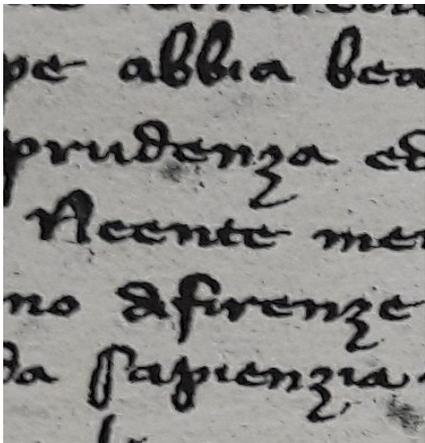
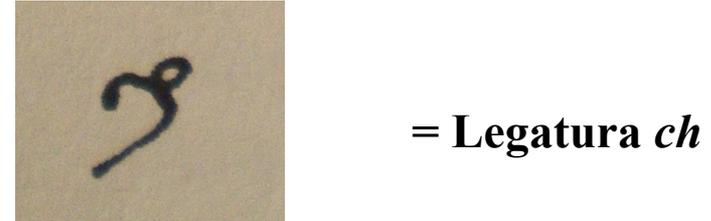
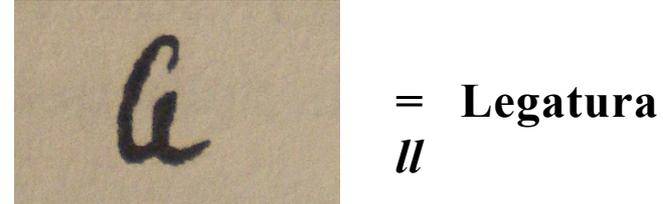


La mercantesca (Secc. XIV metà – XVI). Alcuni ess. di lettere e legature tipiche

LETTERE



LEGATURE



Ess. di *b* con asta raddoppiata, *r* a “gamma”, *ç*, *s* eseguita in un tempo a partire dal II tratto

mostrando tutto cio che haue domo
ciascuna de le ninfie senarose
conborie pauosa ettemante
cominciorono a uolere ome ome
non uedete voi di cose

N. on altri menti elupo. afamato.
perquote ala granturba. degliagnely.
eun nepiglia equel seneportato
lastando tutti gli alcu. tapinely
ciascun. belando tutto spauentato
pur profuaciondo. dihanpar. leveli.